

UNIONE DEI COMUNI DEL CONSELVANO

(Provincia di Padova)

Data _____

ORIGINALE

C . U . n . r o 11 del 07.10.2013

OGGETTO: DICHIARAZIONE DI DISPONIBILITA' AL TRASFERIMENTO DELLE RIMANENTI FUNZIONI FONDAMENTALI ALL'UNIONE.(Rinvio)

Verbale di deliberazione del Consiglio dell'Unione

L'anno **duemilatredici**, addì **sette** del mese di **ottobre** alle ore **19,59**, in Bovolenta ed in una sala del Palazzo Civico, previa convocazione nei termini previsti dal regolamento, si è riunito il Consiglio dell'Unione del Conselvano in sessione **ordinaria** seduta **Pubblica** di **Prima** convocazione; sono intervenuti i Signori Consiglieri:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
RUZZON ANTONIO	X		PERILLI UMBERTO	X	
PADOAN STEFANO	X		ZANIN CARLO	X	
PIVA GIANLUCA		X giust	MORETTO ALBERTO		X giust
VOLTAN FEDERICO	X		DESTRO ORFEO	X	
CAPUZZO MARA	X		CODEMO NADIO		X
LOTTO ALBINO	Dimiss.		SCAPOLO ROBERTINO	X	
GUASTI FABRIZIO	X		MARTINELLO LUCA		X
TINELLO ERNESTA	Dimiss.		FRANZOLIN ALESSANDRO	X	
SCOLARO RENZO	X				

Così presenti n. **11** su 17 Consiglieri assegnati e in carica. Assiste l'infrascritto Veronese d.ssa Ida f.f. Segretario Generale.

Il sig. Antonio Ruzzon nella sua qualità di Sindaco del Comune capofila assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e propone la trattazione dell'argomento in oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Designati a scrutatori della votazione i Signori:

**Zanin Carlo, Guasti Fabrizio
Voltan Federico**

Il presente atto è in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Conselve capofila per giorni _____ N. _____

Dal _____ al _____

Li _____

Oggetto :

DICHIARAZIONE DI DISPONIBILITA' AL TRASFERIMENTO DELLE RIMANENTI FUNZIONI FONDAMENTALI ALL'UNIONE
--

Proposta del Presidente Ruzzon Antonio istruita dal Responsabile del Procedimento dott.ssa Ida Veronese – Area Contratti ed Appalti;

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PREMESSO CHE:

- con le deliberazioni consiliari, di seguito indicate analiticamente per ciascun Comune aderente, i Comuni di Agna, Arre, Bagnoli di Sopra, Candiana, Conselve e Terrassa Padovana hanno costituito l'“Unione dei Comuni del Conselvano”, approvandone contestualmente gli atti preliminari (Atto Costitutivo, Statuto e Piano Strategico) ai sensi dell'art. 32 del T.U.E.L. d. Lgs.vo n. 267/2000, e succ. m. ed i.;

Comune di **Conselve- capofila**, deliberazione del Consiglio Comunale assunta in data 20.09.2012 con il n. 49, esecutiva ai sensi di legge;

Comune di **Agna**, deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 19.09.2012, esecutiva ai sensi di legge;

Comune di **Arre**, deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 20.09.2012, esecutiva ai sensi di legge;

Comune **Bagnoli di Sopra**, deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 20.09.2012, esecutiva ai sensi di legge;

Comune di **Candiana**, deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 20.09.2012, esecutiva ai sensi di legge;

Comune di **Terrassa Padovana**, deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 17.09.2012, esecutiva ai sensi di legge;

successivamente, il Comune di **Bovolenta** con propria deliberazione consiliare n. 25 in data 07.10.2013, dichiarata immediatamente eseguibile, ha deliberato di aderire all'Unione dei Comuni del Conselvano;

- che l'art. 14, comma 27 e ss. del Decreto Legge n. 78/2010, convertito in Legge n. 122/2010, come modificato **dall'articolo 19 del Decreto Legge n. 95/2012, convertito in legge n. 135/2012**, ha stabilito che i Comuni con popolazione non superiore a 5.000 abitanti devono obbligatoriamente esercitare in forma associata, nella forma dell'Unione di Comuni o in quella della Convenzione, le funzioni fondamentali ivi individuate, *ex novo*, nelle seguenti:
 - a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
 - b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico locale;
 - c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
 - d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sopra comunale;
 - e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
 - f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
 - g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma della Costituzione;

- h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
 - i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- il medesimo articolo ha stabilito anche che i Comuni con popolazione non superiore a 5.000 abitanti dovranno gestire obbligatoriamente in forma associata le funzioni sopra indicate entro i termini di seguito specificati:

- entro il 1° gennaio 2013, almeno n. 3 (tre) funzioni;
- entro il 1° gennaio 2014, le restanti n. 6 (sei) funzioni;

- con proprie deliberazioni consiliari, esecutive ai sensi di legge, il Comune di Conselve e parimenti gli altri Comuni facenti originariamente parte dell'Unione dei Comuni del Conselvano (Agnà, Arre, Bagnoli di Sopra, Candiana, Conselve e Terrassa Padovana), hanno trasferito le seguenti due funzioni all'Unione, contestualmente alla sua istituzione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 dello Statuto dell'Unione dei Comuni del Conselvano:

- (funzione contraddistinta dalla lettera c) **catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;**
- (funzione contraddistinta dalla lettera e) **attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;**

- successivamente gli stessi enti, entro il 31.12.2012, hanno provveduto al trasferimento all'Unione dei Comuni del Conselvano la funzione contraddistinta dalla lettera F) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi completamente così l'iter procedurale stabilito dalla vigente normativa;

CONSIDERATO che, da ultimo, con rispettivi provvedimenti dei propri Consigli Comunali, dichiarati immediatamente eseguibili, i sette Comuni di Agnà, Arre, Bagnoli di Sopra, Bovolenta, Candiana, Conselve e Terrassa Padovana, hanno provveduto al trasferimento di una ulteriore funzione, in totale la quarta, e precisamente quella di cui alla lettera H) dell'art. 19 della L. 135/2012 e lettera f) dell'art. 10 dello Statuto dell'Unione:

“edilizia scolastica, organizzazione e gestione dei servizi scolastici”

VISTO il titolo II – Competenze dell'unione – dello Statuto dell'Unione dei Comuni, ed in particolare gli articoli 10 e 11, non modificati, che così dispongono:

Art. 10 - Funzioni e Servizi da trasferirsi all'Unione –

1. *Nei tempi e nei modi previsti dalle leggi vigenti in tema di gestione associata delle funzioni comunali, i Comuni aderenti si impegnano e obbligano sin d'ora a trasferire all'Unione le seguenti funzioni:*

- A) *organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;*
- B) *organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;*
- C) *pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovra comunale;*
- D) *organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;*
- E) *progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;*
- F) *edilizia scolastica, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;*
- G) *polizia municipale e polizia amministrativa locale.*

Art. 11 - Funzioni e Servizi trasferibili all'Unione

1. *Fatto salvo il disposto dell'articolo che precede, anche in modo differenziato e in una fase successiva, i Comuni aderenti possono trasferire all'Unione l'esercizio di ogni funzione amministrativa propria o ad essi delegata, nonché la gestione diretta o indiretta, anche mediante partecipazione ad altri Enti, associazioni, società di capitali a partecipazione pubblica e, in generale, a ogni altra figura ammessa dalla normativa vigente, di servizi pubblici locali, nel rispetto della normativa che definisce le forme di gestione dei servizi pubblici locali e le modalità di conferimento degli stessi.*
2. *I Comuni possono conferire all'Unione anche compiti di rappresentanza nelle sedi provinciali, regionali e nazionali di confronto e concertazione nei vari settori e relative agenzie e conferenze.*

CONSIDERATO che l'Unione dei Comuni del Conselvano è disponibile, sin da ora, a dare corso al trasferimento delle rimanenti funzioni non ancora trasferite all'Unione e precisamente:

- organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovra comunale;
- progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;
- polizia municipale e polizia amministrativa locale;

nonchè ad accettare il trasferimento dell'esercizio di ogni altra funzione amministrativa propria dei Comuni facenti parte dell'Unione, a mente di quanto previsto dall'art. 11 comma 1 del vigente Statuto dell'Unione come sopra riportato;

VISTA la Legge Regionale n. 18 del 27.04.2012 – “Disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali”

VISTI lo Statuto dell'Unione, il Piano Strategico e l'Atto Costitutivo dell'Unione dei Comuni;

DATO ATTO che il competente parere dell'Organo di Revisione verrà acquisito nella successiva fase di trasferimento vero e proprio con approvazione degli schemi di convenzione per l'esercizio delle singole funzioni trasferite;

VISTI i pareri istruttori ai sensi dell'articolo 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 allegato al presente atto sotto la lettera A);

DELIBERA

- 1) Di dare atto e fare proprio quanto in premessa esposto;
- 2) **di esprimere parere preventivo e favorevole al trasferimento** alla “**Unione dei Comuni del Conselvano**” delle rimanenti funzioni fondamentali tra quelle elencate dall'art. 19, comma 1 della Legge n. 135/2012, nonché dall'art. 11, comma 1 dello Statuto dell'Unione dei Comuni del Conselvano e precisamente:
 - organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
 - organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
 - pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovra comunale;
 - progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative

prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;

- polizia municipale e polizia amministrativa locale.

- 3) Di esprimere, parimenti, parere favorevole al trasferimento dell'esercizio di ogni altra funzione amministrativa propria dei Comuni facenti parte dell'Unione del Conselvano a mente di quanto previsto dall'art. 11 comma 1 del vigente Statuto dell'Unione come in premessa integralmente riportato;

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

Vista la proposta di deliberazione presentata dal Presidente;

Uditi i seguenti interventi: il Sindaco di Bovolenta chiede ed ottiene la parola dal Presidente, e sull'argomento invita il consesso a rinviare la presente decisione, in modo da dare la possibilità anche ai consiglieri del Comune di Bovolenta, da ultimo entrato nell'Unione dei Comuni del Conselvano, di esprimere la volontà del loro Ente, dal momento che in questa seduta ciò non è possibile, in considerazione del fatto che non sono state approvate le modifiche allo Statuto con la maggioranza qualificata prevista per legge, che consentissero di dar luogo alla surroga dei consiglieri dimissionari con quelli designati dal Comune di Bovolenta, il Presidente pone ai voti la richiesta del Sindaco di Bovolenta di rinviare la presente deliberazione alla prima seduta utile.

Dato atto che si provvede alla votazione in forma palese per alzata di mano;

Risultano presenti Consiglieri n. 11 ;

Favorevoli n. 11 ; Contrari nessuno; Astenuti nessuno;

Con voti, sopra espressi, il Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, proclama l'esito della votazione.

La seduta è tolta alle ore 20,49.

DELIBERA

1. di approvare il rinvio della trattazione della presente deliberazione alla prima seduta utile;

Allegato "A" alla deliberazione CU n. 11 del 07.10.2013

Oggetto : **DICHIARAZIONE DI DISPONIBILITA' AL TRASFERIMENTO DELLE RIMANENTI FUNZIONI FONDAMENTALI ALL'UNIONE.**

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI GENERALI
UNIONE DEI COMUNI DEL CONSELVANO**

Visto l'art. 49 c.l. del D.Lgs 267/2000;
Esaminata la proposta di deliberazione da sottoporre al CU relativa all'oggetto suddetto;

ESPRIME

Parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione

Conselve, li 07.10.2013

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.F.**

Il Segretario dell'Unione
Veronese d.ssa Ida

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO E DI RAGIONERIA
UNIONE DEI COMUNI DEL CONSELVANO**

Visto l'art. 49 c.l. del D.Lgs 267/2000;
Esaminata la proposta di deliberazione da sottoporre al CU relativa all'oggetto suddetto;

ESPRIME

Parere **Favorevole** in ordine alla regolarità contabile della stessa avendo riscontrato:

[] che la spesa trova collocazione nell'intervento n. _____

del _____

bilancio di previsione _____

[x] che la presente delibera non ha incidenza immediata nel bilancio

Conselve, li 07.10.2013

IL CAPO SETTORE F.F.

Il Segretario dell'Unione
Veronese d.ssa Ida

Approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
RUZZON Antonio

IL SEGRETARIO GENERALE
VERONESE d.ssa Ida

PUBBLICAZIONE

Questa deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, come da attestazione dell'incaricato N. Reg. _____

Addì _____

L'INCARICATO

ESTREMI ESECUTIVITA'

Questa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

il _____

Il Segretario Generale

Conselve, li _____
